

3. Gennaio

Cosa riserva il futuro all'intelligenza artificiale nel 2025

Mentre gli "assistenti AI" attualmente lavorano a fianco degli utenti e necessitano di ripetuti suggerimenti, i consumatori inizieranno a vederli "evolversi oltre le semplici comodità e trasformarsi in vere esperienze personalizzate e avanzate su cui fare affidamento ogni giorno".



E' quanto sostiene **Sissie Hsiao** è *Vice President di Google e General Manager per Gemini Experiences*, un'innovatrice nel cuore e le sue aree di competenza includono la trasformazione di prodotti e aziende con applicazioni all'avanguardia di tecnologia e apprendimento automatico e ritiene che la *"prossima frontiera" dell'intelligenza artificiale è nelle "capacità agentive"*,

Le persone utilizzano **Gemini AI di Google** per attività più avanzate, come esercitarsi per colloqui di lavoro con **Gemini Live** e il debug del codice con **Gemini Advanced**.

A novembre, **Google** ha lanciato un'app per iPhone per Gemini che includeva la nuova funzionalità di assistente vocale Gemini Live, che può gestire conversazioni naturali con interruzioni e cambi di argomento.

Finora, **Gemini Live** offre 10 opzioni vocali distinte e supporta 12 lingue, tra cui spagnolo e arabo. Google ha affermato che prevede di lanciare altre lingue.

Nel 2025, ha affermato Hsiao, *la "prossima frontiera" dell'IA sarà nelle "capacità agenti IA"*



Un **agente AI** è un software in grado di completare autonomamente compiti complessi.

Finora, la maggior parte degli strumenti basati sull'intelligenza artificiale sono stati dei **copiloti** in grado di aiutare gli utenti a lavorare in modo più efficiente.

ChatGPT di OpenAI, ad esempio, è un copilota. Gli utenti possono interagire e lavorare insieme a ChatGPT, "ma in definitiva è comunque un assistente" che deve essere sollecitato più e più volte,

Con gli **agenti AI**, gli utenti possono delegare il lavoro allo strumento, quindi controllare se necessita di assistenza o se è terminato.

La **società Relevance**, sviluppa forze di lavoro virtuali di **agenti AI** che vengono utilizzate da grandi aziende tra cui Activision



Rebecca Greene, co-fondatrice e responsabile della tecnologia di Regal, ha affermato che gli agenti AI sono "come gli esseri umani" a cui possono essere assegnate personalità e lavori da svolgere. Ma, ha affermato Greene, gli agenti AI non sono pensati per ingannare i clienti facendogli credere di parlare con un essere umano in carne e ossa.

"Quando li chiami o quando ti chiamano, sanno esattamente cosa stanno cercando di realizzare, quali sono i loro obiettivi, qual è la loro personalità", ha affermato Greene.

Regal, che sviluppa agenti di intelligenza artificiale appositamente progettati per i call center, ritiene che nei prossimi dieci anni il 90% delle interazioni nei contact center sarà guidato dall'intelligenza artificiale, ha affermato Greene.

Per ora, la maggior parte degli agenti di intelligenza artificiale sono semplici, ha affermato Greene, come quelli utilizzati per fissare gli appuntamenti dal medico.

"Un agente AI può effettuare una telefonata, senza far perdere tempo al medico, parlare con il cliente dall'altra parte, trovare un orario reciprocamente concordato per programmare qualcosa, prenotare l'appuntamento nel calendario del medico e il cliente lo conferma", ha affermato.

Finora, ha affermato Greene, i clienti di Regal hanno riscontrato un'accettazione da parte dei clienti degli agenti di intelligenza artificiale, che possono ottenere risultati migliori di alcuni esseri umani in ambiti quali parlare diverse lingue, essere disponibili a qualsiasi ora del giorno e mantenere la calma in situazioni difficili.

Microsoft ha lanciato i suoi nuovi agenti AI appositamente progettati in Microsoft 365 Copilot a Ignite 2024, la sua conferenza annuale per sviluppatori. Gli agenti AI possono lavorare su attività semplici o complesse, in più fasi, con o per conto di un team o di un'organizzazione, ha affermato Microsoft.

I nuovi agenti AI includono l'agente **Interpreter** che consente l'interpretazione in tempo reale in un massimo di nove lingue nelle riunioni di Microsoft Teams.

L'agente **Interpreter**, che sarà in anteprima all'inizio dell'anno prossimo, offre ai partecipanti alla riunione la possibilità di parlare e ascoltare le riunioni nella lingua che preferiscono. L'agente può anche simulare la voce di un partecipante.

L'agente Project Manager, (che è ora in anteprima) , può automatizzare le attività di gestione dei progetti in Microsoft Planner. L'agente può creare automaticamente nuovi piani da zero o da un modello, assegnare attività, monitorare l'avanzamento del progetto e inviare aggiornamenti di stato ai partecipanti, ha affermato Microsoft.

In Copilot Studio, Microsoft ha annunciato che i clienti possono creare i propri agenti autonomi in grado di agire senza richieste. Nella libreria degli agenti, gli utenti possono creare modelli di agenti AI di uso comune.

Ad ottobre, Microsoft ha annunciato che avrebbe lanciato agenti di intelligenza artificiale che "offrono previsioni più precise, elaborazione avanzata del linguaggio naturale e supporto decisionale migliorato".

Al SIGGRAPH 2024 di luglio, Meta (META+0,25%) il CEO Mark Zuckerberg ha annunciato il lancio più ampio della piattaforma di Meta, AI Studio , che consente agli utenti e ai creatori di generare personaggi AI di se stessi che possono fungere da assistenti per diverse attività, tra cui l'interazione con la loro comunità. La visione di Meta, ha affermato Zuckerberg, è quella di dare potere agli utenti, dai creatori alle piccole imprese, per creare agenti per se stessi.

Nel frattempo, la startup di intelligenza artificiale OpenAI si starebbe preparando a lanciare un agente di intelligenza artificiale, nome in codice "Operator", che può svolgere compiti per conto di una persona , tra cui la codifica e la prenotazione di viaggi, ha riferito Bloomberg . La startup sarebbe anche vicina al completamento di un altro progetto di agente di intelligenza artificiale che può eseguire compiti in un browser web.

Come sarà il futuro?

Man mano che le aziende iniziano ad adottare agenti di intelligenza artificiale, è probabile che investiranno nella creazione di propri agenti, ha affermato Greene, che siano in linea con i casi d'uso del loro settore e che siano addestrati sui loro dati.

Vassilev ha affermato che l'attenzione sarà rivolta agli aspetti meno rischiosi di un'azienda, come ad esempio le attività altamente ripetitive e monotone che i lavoratori non vogliono svolgere.

Ora che le aziende si sono rese conto che "il 2025 sarà l'anno degli agenti di intelligenza artificiale", Vassilev ha affermato di aspettarsi un aumento dei prodotti di agenti di intelligenza artificiale.

Parallelamente, le persone dovranno instaurare un rapporto di fiducia con gli agenti di intelligenza artificiale, proprio come farebbero con un collega umano.

"Quando assumi qualcuno, vuoi fidarti di lui, vuoi sapere che sta facendo un buon lavoro", ha detto Vassilev. "Penso che in modo simile, quando adotti un agente che sarà autonomo, devi anche costruire quella fiducia".

Gemini, in particolare, "sarà profondamente personalizzato, ricorderà ciò che gli hai detto in precedenza e, su tua richiesta, sarà in grado di agire per tuo conto su Google, sui servizi di terze parti e sul Web", ha affermato Hsiao.

Google ha lanciato di recente una nuova funzionalità in Gemini Advanced chiamata Deep Research, che utilizza l'intelligenza artificiale per esplorare argomenti complessi e trasformare i risultati in report di facile lettura per gli utenti. Hsiao ha definito Deep Research "la prima funzionalità" in Gemini "che dà vita alla nostra visione di costruire più capacità di agenti nei nostri prodotti".

Il mercato dell'intelligenza artificiale nel prossimo anno sarà "incentrato sulla continua costruzione dell'ecosistema completo", ha affermato Hsiao, aggiungendo che lo vede in modo simile al mercato degli smartphone.

"Non si tratta più solo dell'hardware, ma dell'intero ecosistema di app, servizi e integrazioni che lo circondano", ha affermato Hsiao. "Allo stesso modo con l'IA, è fondamentale quanto bene eseguiamo la creazione dell'ecosistema più completo e intuitivo".

Google si concentra sul rendere Gemini "l'assistente personale AI più utile" nel 2025, ha affermato Hsiao, aggiungendo che la chiave per riuscirci è incorporare l'intelligenza artificiale nella vita quotidiana degli utenti e rendere l'integrazione della routine quotidiana fluida.

All'inizio di quest'anno, Google ha lanciato Gemini Live, un'esperienza di conversazione mobile che consente agli utenti di avere conversazioni libere con il chatbot.

"Poter parlare con Gemini durante il brainstorming di nuove idee o durante le prove per una conversazione importante ha cambiato le carte in tavola", ha affermato Hsiao. "In futuro, ci si concentrerà ancora di più sulle funzionalità che rendono l'interazione con l'IA ancora più semplice, accessibile e utile".

E nel 2025 le aziende tecnologiche focalizzate sull'intelligenza artificiale continueranno a sviluppare un'intelligenza artificiale multimodale, ovvero modelli in grado di elaborare diversi tipi di dati oltre al testo, come voce, immagini e video.

Ad esempio, alla conferenza annuale degli sviluppatori I/O di Google tenutasi a giugno, l'azienda ha presentato il Progetto Astra, che rappresenta uno sguardo al futuro degli assistenti AI multimodali.

"Dal 2016, abbiamo detto che Google è un'azienda AI-first, e questo non cambierà", ha detto Hsiao. "L'AI è un must-have, e mentre la vediamo essere integrata in ogni aspetto delle operazioni di un'azienda, dallo sviluppo del prodotto, al servizio clienti, al marketing e alle vendite, è essenziale abbracciare questa tecnologia per rimanere competitivi".

Ozempic e Wegovy possono aiutare a curare la dipendenza da alcol



Uno studio recente condotto in Svezia ha scoperto che gli agonisti del GLP-1 come Ozempic e Wegovy possono aiutare a ridurre il consumo di alcol e i danni correlati nei soggetti a cui è stato diagnosticato un disturbo da consumo di alcol.

Ecco tre risultati chiave:

1. Lo studio, pubblicato il 13 novembre su **Jama Psychiatry**, ha analizzato dati reali tratti dai registri nazionali svedesi, tra cui una coorte di 227.886 individui a cui è stato diagnosticato un disturbo da consumo di alcol tra il 2006 e il 2021.

2. I ricercatori hanno scoperto che l'uso di agonisti del GLP-1 era collegato a un rischio ridotto di ospedalizzazione per eventi correlati all'alcol. In particolare, gli individui che assumevano farmaci GLP-1 come semaglutide e liraglutide mostravano una minore probabilità di essere ricoverati per disturbo da uso di alcol rispetto a coloro che non assumevano i farmaci.

Semaglutide è il principio attivo di Ozempic e Wegovy di Novo Nordisk, mentre liraglutide è il principio attivo di Saxenda e Victoza

3. I risultati si basano su ricerche precedenti che hanno dimostrato che gli agonisti del recettore GLP-1, approvati per il trattamento del diabete e dell'obesità, potrebbero ridurre l'assunzione di alcol sia in studi sugli animali sia in segnalazioni di casi umani.

Secondo un ulteriore nuovo studio pubblicato di recente sulla rivista scientifica **JAMA Network Open**, alcuni pazienti che assumono farmaci per perdere peso, tra cui i popolari trattamenti GLP-1, hanno riferito di aver ridotto il consumo di alcol.